



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO

Rischio controllato

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'**obiettivo generale** a cui questo risulta finalizzato è sostenere una cultura di prevenzione dei rischi, attraverso una maggiore conoscenza del territorio e lo sviluppo di attività di comunicazione ed informazione volte alla maggior partecipazione attiva della cittadinanza, con particolare attenzione verso il target giovanile.

Vengono identificati come **obiettivi specifici** del progetto i seguenti:

1. Ottenere un quadro completo sulla conoscenza e consapevolezza dei cittadini del territorio di Vercelli e Casale Monferrato sul tema della prevenzione dei rischi e gestione delle emergenze e delle attività/iniziative della Protezione Civile
2. Incrementare e ampliare la promozione e la diffusione di contenuti sia online sia in presenza, attraverso interventi e pubblicazioni sui temi della Protezione Civile

Tra questi obiettivi per i volontari e le volontarie, si identificano:

- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Esperienza diretta (seppur mediata e guidata da figure di professionali di supporto) di partecipazione attiva, di impegno sociale e di realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale
- Acquisizione di *soft skills* relazionali e legate all'esperienza delle dinamiche che si instaurano in un gruppo di lavoro, tra pari e con le figure di riferimento
- Acquisizione di competenze professionali, civiche, sociali e culturali specifiche attraverso un percorso formativo mirato e un'esperienza di *learning on the job*, supportato da figure professionali esperte e dedicate

- Sviluppo di progressivi spazi di autonomia organizzativa e incremento della proattività

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività ed il ruolo specifico degli operatori volontari, qui sotto riportati, sono individuati a partire dagli obiettivi del Servizio Civile Universale, puntando a **favorire la partecipazione attiva, l'impegno sociale e politico** degli adolescenti e dei giovani e la possibilità di **sperimentare un ruolo da protagonisti** all'interno delle realtà che da anni operano sul territorio nell'ambito di propria competenza.

Attraverso il progetto e all'interno della cornice più ampia data dal programma di riferimento, il gruppo di operatori volontari, **supportato e coordinato da figure professionali** dedicate al loro affiancamento, diviene parte integrante, previa **formazione e informazione specifica** (come riportato al punto 16), dell'equipe che realizzerà le macroazioni e le attività previste da progetto. Gli operatori volontari, oltre all'affiancamento delle figure professionali coinvolte, in un'ottica di **learning on the job** e **impegno graduale e progressivo**, avranno l'opportunità di sviluppare e sperimentare **spazi di autonomia** attraverso lo **sviluppo di specifiche competenze**, quali l'analisi del contesto, la targetizzazione delle attività sulla base dei destinatari coinvolti, la capacità propositiva ed organizzativa e la riflessione sull'agire in chiave strategica e progettuale.

Di seguito si riportano il ruolo e le attività specifiche previste per la partecipazione degli operatori volontari alle macroazioni e alle attività descritte al punto 6.1 del presente progetto.

Azioni specifiche per tutte le sedi coinvolte:

AZIONE DI RACCOLTA E RIELABORAZIONE DATI

A.1 riunione di equipe. La riunione ha lo scopo di stabilire il target, le tempistiche di creazione di un questionario, le modalità di raccolta e analisi e le modalità di archiviazione dei dati (semestrale)

A.2 creazione del questionario. La creazione avverrà secondo le modalità stabilite nella precedente attività e sviluppato in base al target. (semestrale)

A.3 diffusione del questionario. Il questionario sarà diffuso tramite canali istituzionali e social dell'ente e/o in loco nei punti strategici dei comuni di riferimento, nelle tempistiche individuate in riunione. L'obiettivo è il raggiungimento del maggior numero di persone tra quelle riportate al punto 4.2 come destinatari di progetto (settimanale/giornaliera)

A.4 raccolta dei dati e analisi. La raccolta avverrà nel rispetto della privacy dell'utente, garantendone l'anonimato. Verrà usato un software gestionale per l'analisi dei dati e le percentuali degli stessi (giornaliera)

creazione di banche dati. Creazione di archivi digitalizzati al fine di un confronto dei risultati nella successiva somministrazione che avverrà al termine del secondo semestre (settimanale)

CREAZIONE DI UN PIANO COMUNE DI COMUNICAZIONE EFFICACE

B.1 Riunioni comuni. Incontri tra gli enti, per rafforzare la collaborazione e co-progettazione, in cui si creano occasioni per la condivisione dei risultati rispetto alle azioni e obiettivi di progetto. Il primo incontro sarà fondamentale per stabilire le linee guida rispetto ai canali e mezzi di comunicazione da utilizzare, il target, le tematiche (prevenzione rischi, allerte meteo, tutela dell'ambiente ecc...), e ove si ritenesse necessario l'intervento in loco per esigenze della popolazione l'attività di comunicazione può avvenire nei luoghi strategici dei rispettivi comuni (semestrale)

B.2 creazione del file "Piano comunicazione". Il file vuole tracciare la strategia comunicativa da adottare, che in accordo con gli enti sia efficace in relazione al target, alle tempistiche e ai risultati attesi, modalità di comunicazione canali utilizzati ecc. (annuale) -

aggiornamento del file (semestrale)

B.3 Creazione / individuazione di canali di comunicazione. Ove risultasse necessario, al fine di avviare il piano comunicativo sviluppato si procede alla creazione di nuovi canali di comunicazione, tenendo presente che sono già presenti canali istituzionali e social di entrambi gli enti che andrebbero solo aggiornati in questa fase dell'azione. (semestrale)

B.4 creazione dei contenuti multimediali. Riprendendo il piano e la riunione effettuata si dà il via all'attuazione del piano creando contenuti in base al target e al canale utilizzato, stampando eventuale materiale da diffondere in presenza. *Attività realizzata con l'ente partner* (giornaliera)

pubblicazione sui canali e diffusione. Attività di pubblicazione dei contenuti o diffusione degli stessi secondo quanto previsto dal piano nei tempi e sui canali specificati. *Attività realizzata con l'ente partner* (giornaliera/settimanale)

B.6 Interazione con gli utenti. L'attività ha lo scopo di creare una community, di conseguenza ogni utente che reagirà al contenuto pubblicato o diffuso dovrà ottenere risposte chiare e personalizzate anche attraverso l'utilizzo del materiale preparato. (giornaliera)

creazione di un report. Il report sarà realizzato mensilmente al fine di implementare e migliorare la successiva riunione di equipe sia comune tra enti che interna per implementare e aggiustare criticità nei contenuti, nelle pubblicazioni e nei luoghi di intervento (mensile)

REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NELLE SCUOLE SUPERIORI

C.1 riunione di equipe. La riunione è volta a stabilire tempi e modalità di intervento, oltre che le scuole in cui realizzare l'intervento, il target e i contenuti (mensili)

C.2 Accordi con le scuole. Presa di accordi con la scuola relativamente a date e orari di intervento, oltre che presentazione dei temi e delle modalità (meglio se partner di progetto) (mensili)

C.3 creare contenuti. La creazione dei contenuti è relativa all'intervento in base al target, al tema e alle modalità stabilite in fase di riunione; sarà importante creare contenuti anche per la promozione dell'evento stesso. (giornaliera)

C.4 Promozione dell'evento. Promozione attraverso la scuola e contenuti creati rispetto ad orari e modalità di intervento (giornaliera/ settimanale)

C.5 realizzazione dell'intervento. La realizzazione dell'intervento deve avvenire secondo quanto stabilito nelle scuole superiori. (trimestrale)

raccolta feedback. Raccolta di feedback sull'intervento finalizzati al miglioramento degli interventi futuri, a creare una comunicazione più personale con gli studenti interessati ed accrescere la community invitandoli a seguire i canali comunicativi. (trimestrale)

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Il progetto coinvolge i seguenti enti e sedi:

- **Comune di Vercelli**, sede Sala Operativa Comunale di Protezione Civile Comune
- **Casale Monferrato (AL)**, sede Nucleo Volontari della Protezione Civile di Casale Monferrato

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti 4 senza vitto e alloggio di cui uno riservato esclusivamente a persone senza Diploma di Maturità

Ente	Nome Sede	riserva	N posti	Comune	Indirizzo
Comune Vercelli	Comando polizia municipale		2	Vercelli	Via Donizetti 16
Comune Casale Monferrato	Ufficio Ambiente ed Ecologia	1	2	Casale Monferrato	Via Mameli 10

			4		
--	--	--	---	--	--

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Sono richieste agli operatori volontari le seguenti disponibilità:

- Prestare servizio, qualora richiesto, con flessibilità oraria in occasione di particolari eventi (scadenze di progetto, trasferte, eventi culturali e giovanili) al di fuori dell'usuale orario di servizio (restando esclusa in ogni caso l'attività notturna o la reperibilità). Eventuali modifiche dei giorni settimanali saranno programmate, di regola, mantenendo i 5 giorni di servizio e comunque secondo quanto prescritto dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale" in vigore dal 14 gennaio 2019.
- Portare il cartellino o altro eventuale segno di riconoscimento (T-shirt, cappellino del servizio civile, tesserino) nei servizi e nelle situazioni a contatto con il pubblico.
- Manifestare disponibilità ad iniziative di promozione del servizio civile e di carattere formativo (in aggiunta alla formazione generale e specifica, già obbligatoria) o connesso alle attività previste al punto 9 del progetto. Tali iniziative, purché congrue rispetto agli obiettivi specifici del progetto e alle finalità del servizio civile, potranno eventualmente anche essere realizzate in altri territori, previa autorizzazione concessa dal Dipartimento Nazionale per il servizio civile.
- In specifici e limitati periodi del mese estivi o invernali o in coincidenza con la chiusura della struttura della sede di servizio, si prevede l'eventuale prosecuzione del servizio dei giovani con modifica temporanea della sede presso altre sedi del medesimo progetto o di altri progetti inerenti o dell'Ufficio Servizio civile, presso l'Informagiovani, in accordo con l'ente capofila e previa autorizzazione del Dipartimento Nazionale per il servizio civile.
- I permessi dei giovani volontari nel periodo natalizio o estivo sono concordati con gli enti in modo da coordinarsi il meglio possibile con le attività di progetto e le eventuali chiusure della sede di progetto.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Requisiti curriculari obbligatori (da possedere all'atto della presentazione della domanda) considerati necessari per una positiva partecipazione al progetto:

	REQUISITO	MOTIVAZIONE
Patenti	Patente B	Il progetto prevede di effettuare sopralluoghi sul territorio, utilizzando automezzi dell'ente.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Al presente progetto sono riconosciuti i seguenti crediti:

1. Ente formativo CO.VER.FO.P.

All'attività di Servizio Civile di questo progetto sarà attribuito un riconoscimento di crediti formativi: **Ente formativo CO.VER.FO.P.:** (Coverfop è accreditato presso la Regione Piemonte per l'attività di formazione numero di certificato 103/001 e Orientamento numero certificato 532/03) su corsi avviati o attivabili: (i crediti formativi si intendono espressi in ore come diminuzione delle ore di frequenza previste dai singoli corsi – le singole competenze

certificabili come crediti sono quelle desumibili dai Vostri progetti citati come competenze acquisite a fine percorso descritte secondo il modello di competenza/attività):

Per i volontari presenti in tutte le sedi di progetto:

- Tecnico per l'ambiente - Gestione e recupero del territorio– (crediti formativi – riduzione di ore).

2. Università degli studi del Piemonte Orientale - Dipartimento di Studi Umanistici

Il Consiglio del Corso di Studio in Filosofia e Comunicazione ha deliberato il riconoscimento di **6 CFU** agli studenti che avranno completato l'anno di servizio civile nell'ambito delle attività del progetto.

L'attività di Servizio Civile di questo progetto sarà riconosciuta come espletamento di tirocinio formativo.

Tirocini riconosciuti:

1. Ente Formativo CO.VER.FO.P.

Stage o tirocini formativi (riconosciuti come assolvimento o riduzione di ore in ragione dei programmi dei singoli corsi e delle attività svolte durante il servizio prestato presso il Comune di Vercelli) su corsi avviati o attivabili saranno concessi su singola valutazione delle competenze possedute dal candidato.

Per tutti i giovani operatori volontari del progetto è prevista la **Certificazione delle Competenze acquisite**, rilasciata da Consorzio Vercellese per la Formazione Professionale, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 13/2013.

Le seguenti Competenze, collegate con le attività di progetto e la formazione specifica, potranno essere oggetto di certificazione (elenco è indicativo, per la maggior trasparenza nei confronti dei giovani in fase di scelta del progetto, e non esaustivo):

- Competenza individuale nella definizione di un progetto personale basato sui propri punti di forza, con la consapevolezza dei propri limiti personali e delle risorse e vincoli emergenti dal contesto di riferimento.
- Capacità di definire autonomamente strategie di risoluzione di problemi in contesti semplici.
- Arricchire il proprio progetto personale mutuando competenze da contesti formali e informali.
- Apprendere strategie di gestione della relazione e della comunicazione
- Competenze di cittadinanza
- Competenze tecniche di rilevazione, individuazione aree, consultazione N.C.T., cartografie regionali
- Competenze nell'utilizzo di software specifici.
- Conoscenza della classificazione delle specie arboree ed arbustive e loro caratteristiche principali.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

In accordo al Sistema di selezione accreditato, la selezione prevede seguenti punteggi. Il punteggio massimo complessivo potrà essere di 90 punti, come di seguito specificato.

A. ESPERIENZE (max 21), TITOLI di Istruzione e Formazione di Base (max 9):

Sulla base dell'esperienza delle precedenti selezioni, è stata introdotta una valutazione di esperienze e titoli, qualora esplicitamente dichiarati in autocertificazione nella domanda di partecipazione. Per completezza e trasparenza si riportano qui tutti i punteggi attribuiti secondo il presente sistema di selezione:

A1. Esperienze (max 21 punti):

Esp. presso il Comune di Vercelli o Enti Partner* nella stessa area** del progetto	max 9	0,75 al mese*** x max 12 mesi
Esp. presso altro Ente non Partner nella stessa area** del progetto	max 4,8	0,40 al mese*** x max 12 mesi
Esp. presso il Comune di Vercelli o Enti Partner* nello stesso settore** del progetto	max 4,8	0,40 al mese*** x max 12 mesi
Esp. presso altro Ente non Partner nello stesso settore** del progetto	max 2,4	0,20 al mese*** x max 12 mesi

* sono Enti Partner gli enti che hanno stipulato un accordo di partenariato con il Comune di Vercelli, accreditato per il servizio civile. Per la valutazione dell'esperienza, il partenariato deve essere stato stipulato e accreditato prima dell'uscita del bando annuale in cui è inserito il presente progetto. L'elenco aggiornato dei partner è consultabile sul sito www.vercelligiovani.it, nella sezione dedicata ai partner.

** Settori ed Aree di intervento dei progetti sono quelli previsti all'allegato specifico del Prontuario sulla progettazione redatta dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (visionabile su www.serviziocivile.gov.it).

*** viene calcolato egualmente il mese o la frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni

A2. Titoli di Istruzione e Formazione di base (max 9 punti, ripartiti come di seguito):

Fino a 7 punti, valutando unicamente il titolo più alto posseduto:

Titolo	Punti
Diploma scuola media superiore (eqf 4) **	1
Attestato di specializzazione post-diploma (eqf 5)***	2
Laurea triennale (eqf6)	3
Laurea Magistrale o Vecchio ordinamento (eqf7)	5
Specializzazione post-laurea o Dottorato (eqf8)	7

*** anche eventualmente riconosciuto da parte di Istituzione accademica per l'iscrizione in qualità di studente.*

**** purché conseguito mediante frequenza di corsi non inseriti nel programma scolastico volto al rilascio di altro titolo di studio*

Fino a ulteriori 2 punti:

Titolo*	Punti
Master universitario I livello (eqf7)	1
Master universitario II livello (eqf8)	1

** Saranno valutati fino a un massimo di due titoli di master universitario, indifferentemente di primo o di secondo livello (ad esempio uno di primo più uno di secondo livello, o due del medesimo livello).*

B. PERCORSO SELETTIVO: TEST-DINAMICHE DI GRUPPO-COLLOQUIO

(max 60) Sarà oggetto di valutazione ciascuna delle seguenti potenziali capacità individuali:

step	criterio	Range	Razionale: su quali basi si valuta
------	----------	-------	------------------------------------

1	Motivazioni civiche	0-12	Motivazioni personali del candidato per la scelta di partecipare al Servizio civile universale, con condivisione dei valori ad esso strettamente connessi, come previsti nel percorso di formazione generale (punti 32 e 33 del progetto).
2	Apertura al cambiamento personale	0-12	Disponibilità del candidato per l'apprendimento di particolari competenze orientate al cambiamento personale : - compiere autoanalisi (presenza e consapevolezza) - modificare atteggiamenti - gestire le emozioni - essere creativi - essere flessibili.
3	Competenze relazionali	0-12	capacità relazionale anzitutto nel lavoro di gruppo formativo e in secondo luogo nei rapporti con i destinatari del progetto: - comunicare (ascolto attivo, dare e ricevere feed back...) - relazionarsi in modo armonico ed empatico - gestire i conflitti.
4	Pari opportunità	0-8	Potenzialità di sviluppo personale che il progetto potrà costituire per il candidato, specie in riferimento ad una condizione di partenza svantaggiata.
5	Conoscenza del progetto	0-8	capacità di comprendere il contesto socio-culturale e le azioni del progetto in cui si dovrà operare.
6	Competenze professionali	0-8	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto (anche in riferimento a esperienze e conoscenze acquisite).

N.B. Il candidato è considerato idoneo se nel percorso selettivo (Test-Dinamiche di gruppo-Colloquio) consegue la votazione pari o superiore a 36/60.

Le graduatorie

La selezione avverrà per sedi di progetto e, pertanto, determinerà una graduatoria distinta per ciascuna sede, secondo le indicazioni contenute nel Bando della Presidenza del Consiglio dei ministri. Considerato che per l'ammissione a svolgere il servizio civile universale è previsto il limite di ventotto anni di età, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, al fine di consentire la massima partecipazione ai soggetti aventi i requisiti, a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età.

In caso di esaurimento o di non sufficiente capienza degli idonei selezionati risultanti nella graduatoria per i posti previsti nel progetto per ciascuna sede si procederà, nell'ordine, secondo i seguenti criteri di scelta:

1. Utilizzo delle graduatorie delle altre sedi di ciascun progetto, secondo la votazione complessivamente ottenuta (titoli + percorso selettivo) dai candidati e la disponibilità, dichiarata all'atto della presentazione della domanda, ad essere impiegato in una sede diversa dello stesso progetto per il quale si è candidato; a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età.

2. Utilizzo – ai sensi del DM 14 gennaio 2019 “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio civile universale”, punto 3 – delle graduatorie di altri

progetti presentati dal Comune di Vercelli, secondo il settore di appartenenza del progetto (assistenza, cultura, educazione, ambiente, ecc...) e la votazione complessivamente ottenuta (titoli + percorso selettivo) dai candidati e la disponibilità, dichiarata all'atto della presentazione della domanda, ad essere impiegato in un diverso progetto compreso nel bando; a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età.

3. Utilizzo – ai sensi del DM 14 gennaio 2019 “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio civile universale”, punto 3 – delle graduatorie di altri progetti presentati da altri enti del territorio, secondo la votazione complessivamente ottenuta (titoli + percorso selettivo) dai candidati e la disponibilità, dichiarata all'atto della presentazione della domanda, ad essere impiegato in un diverso progetto compreso nel bando; a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età. Tale procedura comporta la verifica delle disponibilità, nelle modalità indicate dal Dipartimento nazionale, e con le opportune verifiche e comunicazioni con altri enti.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale si svolgerà presso le seguenti sedi:

- Sala polivalente Antico Macello, Vercelli, Via Laviny 67
- Palazzo del Rettorato UPO, Vercelli, Via Duomo 6
- Coverfop, Vercelli, P.zza Cesare Battisti 9
- Informagiovani, Vercelli, P.zza Municipio 3
- Cascina Bargè, Vercelli, Strada Olcenengo sn
- Biblioteca Civica, Santhià, Via dante Alighieri 4
- Biblioteca Civica, Casale Monferrato, Via Corte d'Appello 11
- Biblioteca Civica, Gattinara, Corso Cavour 1

La formazione generale, così come previsto nella Circolare UNSC del 23 dicembre 2020, al fine di favorire la partecipazione degli operatori volontari, in riferimento alle lezioni frontali e alle dinamiche non formali, verrà erogata anche con **modalità on line**.

Nel caso in cui l'operatore volontario non disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto, questi verranno forniti dall'ente ospitante il progetto.

Si prevede l'erogazione con **modalità online sincrone** per un monte ore massimo pari al 30% del totale delle ore previste, e in **modalità online asincrona** per un monte massimo pari al 20% del totale delle ore previste; la somma delle stesse non potrà comunque superare il 50% del totale.

I gruppi in formazione, sia in presenza che *online*, saranno formati da circa 25 persone e non supereranno in ogni caso il numero massimo di 30 partecipanti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione specifica verrà svolta, di norma, presso le sedi accreditate del progetto.

Per i moduli svolti in condivisione tra più progetti del programma o tra più programmi dell'ente proponente, presso le seguenti sedi:

- Palazzo del Rettorato UPO
- Coverfop
- Informagiovani
- Cascina Bargè

Alcuni moduli della formazione specifica, così come previsto nella Circolare UNSC del 23 dicembre 2020, al fine di favorire la partecipazione degli operatori volontari, potranno essere gestiti anche con **modalità on line**.

Nel caso in cui l'operatore volontario non disponga di adeguati strumenti per l'attività da

remoto, questi verranno forniti dall'ente ospitante il progetto

Si prevede l'erogazione con **modalità online sincrona** per un monte ore massimo pari al 30% del totale delle ore previste, e in **modalità online asincrona** per un monte massimo pari al 20% del totale delle ore previste; la somma delle stesse non potrà comunque superare il 50% del totale.

I gruppi in formazione, sia in presenza che online, saranno formati da circa 25 persone e non supereranno in ogni caso il numero massimo di 30 partecipanti.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

prevenzione, protezione e sostenibilità nel Piemonte Orientale

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- **Obiettivo 11.** Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili; in particolare **11,4.** Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo
- **Obiettivo 16 istituzioni forti. 16.10.** Garantire l'accesso del pubblico alle informazioni e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Protezione Civile - Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate: 22

Tempi, modalità, articolazione oraria

Il periodo di tutoraggio di orientamento al lavoro si svolge negli ultimi tre mesi del progetto, coinvolgendo tutti i giovani di servizio civile, per un totale di 22 ore obbligatorie e fino a ulteriori 18 ore opzionali, come descritte di seguito. Si precisa che al percorso di Tutoraggio di orientamento al lavoro si affianca il percorso di Certificazione delle competenze, come previsto al punto 12 del progetto.

Le attività di gruppo prevedono la costituzione di aule mai superiori alle 30 unità e, possibilmente intorno alle 20-25 unità, per consentire un lavoro maggiormente efficace.

Nel percorso opzionale è anche prevista la partecipazione a giornate di incontro one-to-one con aziende per le quali il format non è quello dell'aula ma quello del Recruiting Day o Job fair.

In previsione di particolari limitazioni o per limitare gli spostamenti sul territorio, in alcuni momenti sarà possibile prevedere l'utilizzo di videoconferenze mediante piattaforma Moodle, adatta alla formazione a distanza, con la possibilità di interazione in diretta (video e microfono), divisione in piccoli gruppi di lavoro, assegnazione di piccole esercitazioni in diretta, sondaggi, chat, discussioni guidate. La percentuale di ore secondo tale modalità non supererà in ogni caso il 50%.

Anche l'utilizzo di piattaforme virtuali permetterà di sperimentare forme di candidatura ed, eventualmente di partecipazione ad eventi, come quello di www.iolavoro.org promosso dall'Agenzia Piemontelavoro, che è direttamente coinvolta nelle attività di tutoraggio.

Viene assicurato un numero adeguato di tutor sia per le attività in gruppo che per lo svolgimento dei colloqui individuali.

Fasi di realizzazione

Inserito nella cornice generale del progetto e preceduto dall'insieme delle azioni formative e di tutoraggio in itinere sul gruppo e sui singoli giovani, le fasi di realizzazione del tutoraggio al lavoro sono:

Attività 1. PRESENTAZIONE DEL PERCORSO E PATTO FORMATIVO

Nel corso di una prima attività di gruppo viene presentato l'intero percorso, inserendolo anche nel

contesto dell'intero programma, del progetto e della cornice già più sopra descritta. Vengono inoltre presentate le modalità di lavoro (di gruppo, personali, di tutoraggio individuale, sul territorio), i tempi e gli impegni che il percorso comporta, le figure coinvolte nel tutoraggio.

Attività 2. ATTIVITÀ DI BASE

sono costituite da:

A. Percorso di autovalutazione (6 ore)

Si tratta di un percorso di valutazione e autovalutazione, attraverso lo strumento del gruppo e comprensivo di una serie di attività e una analisi personale, basate sulla rivisitazione delle attività vissute nel corso dell'anno di servizio civile e anche in relazione al proprio percorso di studi e professionale, per raccogliere e sistematizzare il proprio percorso di crescita. L'attività è strettamente connessa con il percorso di certificazione delle competenze.

B. Laboratori di orientamento - C. Introduzione ai servizi per il lavoro (11 ore)

Nel corso di specifiche giornate, vengono realizzati alcuni laboratori, condotti da tutor e con l'intervento di esperti, professionisti del mondo dell'impresa e testimoni. La natura del laboratorio unisce presentazioni degli argomenti a esercitazioni guidate, simulazioni e rielaborazioni, con la possibilità di ricevere un costante feedback dai tutor anche nel corso del lavoro individuale.

Attività 3. COLLOQUI E ATTIVITÀ INDIVIDUALE- 4 ORE INDIVIDUALI

Per ogni giovane inserito nel progetto di servizio civile è previsto lo svolgimento di incontri individuali con un tutor per un numero complessivo di 4 ore individuali, realizzati dall'ente formativo Coverfop (si veda successivo punto 21.4). Gli incontri saranno scanditi all'interno del percorso di tutoraggio, in particolare:

- all'avvio del percorso, in fase di Patto formativo;
- durante lo svolgimento dei Laboratori di base, allo scopo di personalizzare gli apprendimenti, elaborare una strategia di Piano di azione individuale e connettersi con le azioni correlate;
- a conclusione dei Laboratori di base e nel corso delle attività complementari, per accompagnare la ricerca e le candidature per opportunità lavorative.

Attività 4. CONCLUSIONE – 1 ora di gruppo

Nel corso di un incontro conclusivo, oltre alle valutazioni condotte a livello individuale dai tutor con i singoli giovani, il gruppo di lavoro valuterà con i giovani l'intero percorso, con una rielaborazione e la somministrazione di un questionario e ricollegherà anche il percorso svolto alle valutazioni formative raccolte nel corso dell'anno (formazione generale e specifica), riportate nel Certificato specifico *SC_Youthpass*, rilasciato da ente terzo.

Già illustrato come elemento innovativo tra gli standard di qualità nel Programma (voce 11.5), il documento *SC_Youthpass*, **in aggiunta alla certificazione di competenze** realizzata per tutti i giovani dei progetti, consiste in un attestato finale sperimentale (corrispondente ad un attestato specifico rilasciato da ente terzo), contenente:

- specifiche valutazioni ricevute nel corso dell'anno dai giovani: la formazione generale (con elenco dei moduli e valutazione ricevuta dai formatori), la formazione specifica (con elenco dei moduli svolti), 8 Key-competence europee e di cittadinanza (con valutazione degli OLP)
- gli obiettivi e risultati delle azioni del progetto in cui sono stati inseriti i percorsi che il

volontario ha espletato: certificazione delle competenze (con indicazione in elenco delle stesse), tutoraggio, percorsi speciali, come la partecipazione a gruppi di lavoro.

ATTIVITÀ OPZIONALI - fino a 18 ore

Allo scopo di offrire attività in linea con quanto indicato dalla Circolare, vengono pianificate le seguenti iniziative complementari:

A. Percorsi e bilancio di approfondimento - fino a 12 ore

Per le schede del percorso di autovalutazione è stata realizzata da Serviziocivilevercelli e aggiornata negli anni una guida per ciascun giovane con schede di lavoro: **“Il Marketing di se stessi”**, di cui alleghiamo fascicolo (nella sezione documenti ALTRO_) come standard di qualità indicato anche al punto 11 del programma.

Il percorso, realizzato da oltre dieci anni con i giovani del servizio civile con l'intervento di orientatori dell'ente, si è rivelato uno strumento multivalente:

- **il gruppo dei pari**, in un periodo avanzato dell'anno di servizio, è un potente specchio che aiuta l'individuo a dare un nome a differenti aspetti di sé, collocandoli in una prospettiva relazionale ed esperienziale, tipica dell'educazione non formale;
- **le attività di gruppo** consentono di entrare in dinamiche che il solo lavoro individuale non può far sperimentare;
- **il feedback dei tutor** orientatori offre spunti per proseguire a livello personale un lavoro di approfondimento e riordino delle proprie competenze, bisogni, aspettative, vincoli, obiettivi professionali;
- **gli eventuali test con la supervisione di uno psicologo del lavoro** offrono un confronto con una visione esterna, scientificamente fondata e orientativa;
- **valutazione e autovalutazione** del percorso annuale e degli snodi della propria esperienza professionale trovano una sintesi efficace.

B. Presentazione dei servizi per i giovani e dei servizi al lavoro del territorio - 2 ore

In collaborazione con gli Informagiovani del territorio, nel corso di un workshop successivo al percorso di base, vengono presentati i servizi specificamente dedicati ai giovani, dove trovare supporto per la ricerca di lavoro, la candidatura e la preparazione ad un colloquio e anche per opportunità in ambito di imprenditoria, formazione universitaria e professionale in Italia e all'estero.

La metodologia di approccio in tal caso è non formale e permette di instaurare un dialogo con i giovani volontari, complementare alle azioni svolte nel corso di altri percorsi certificati e focalizzato sull'autoefficacia, autostima e personalizzazione.

Già nel corso del workshop 4 i giovani incontrano i referenti dei Centri per l'Impiego e di alcuni servizi per il lavoro del territorio. In questa fase, su interessamento di specifici giovani, vengono attivati i contatti per la *presa in carico e il patto di servizio*, presso il Centro più funzionale ad ogni singolo giovane.

In particolare, l'attività prevede che ciascuno si attivi per prendere direttamente contatto, mediante colloquio presso il Centro. Successivamente, nel corso di un incontro di gruppo della durata di un'ora, l'attività viene rielaborata per verificare e valutare l'efficacia e programmare successive azioni anche personalizzate. Anche il tutor individuale segue il perfezionarsi dell'attività e ne tiene conto nel percorso individuale.

C. Eventi di orientamento e matching con il mercato del lavoro - fino a 4 ore

In connessione agli enti e progetti attivi sul territorio, vengono al momento previsti i seguenti eventi, cui potranno aggiungersi altre opportunità:

– **LO.V. - Lavoro e Orientamento**. Si tratta di una serie di giornate annuali, organizzate con enti del territorio (Centro Impiego, Coverfop, Università UPO, Formater e associazioni di categoria) con percorsi orientativi, workshop, convegni e tavole rotonde relative a tematiche del mondo del lavoro e la partecipazione di Agenzie del lavoro e aziende con la possibilità di colloqui di lavoro one-to-one e consegna del CV. L'evento potrà essere organizzato anche con PiemonteLavoro all'interno dell'importante format regionale Iolavoro. La partecipazione dei giovani in tutoraggio avviene con percorsi agevolati:

- workshop dedicati su ricerca attiva del lavoro, opportunità formative e lavorative in Italia e all'estero
- incontri riservati one-to-one con le aziende invitate.

- **CareerDay e UPO.** Si tratta del CareerDay annuale: uno spazio di incontro con oltre 60 aziende per colloqui one-to-one. L'evento è preceduto da seminari di preparazione su cv e colloquio di lavoro, cui i giovani di servizio civile possono partecipare.
- **Recruiting Day.** Inoltre, anche tra le attività dell'Informagiovani di Vercelli, nel corso dell'anno sono previsti Recruiting day, presentazioni aziendali, Agency day, con opportunità di incontrare aziende, presentare il proprio CV e svolgere un colloquio di lavoro.